G-3.-523-(1)

## STORIA E LETTERATURA

RACCOLTA DI STUDI E TESTI

**– 275 ––––** 

# ROMA E IL PAPATO NEL MEDIOEVO

STUDI IN ONORE DI MASSIMO MIGLIO

I PERCEZIONI, SCAMBI, PRATICHE

> a cura di AMEDEO DE VINCENTIIS



ROMA 2012 EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA

### Prima edizione: maggio 2012 ISBN 978-88-6372-438-7

Volume pubblicato con il contributo di

## Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia Rettorato dell'Università del Salento Monte dei Paschi di Siena

Dipartimento di Lettere Lingue Arti – Italianistica e Culture comparate Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Dipartimento di Scienze dei Beni Culturali dell'Università degli Studi della Tuscia

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Scienze Umanistiche della Comunicazione e del Turismo

dell'Università degli Studi della Tuscia

Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'Editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

È vietata la copia, anche parziale e con qualsiasi mezzo effettuata Ogni riproduzione che eviti l'acquisto di un libro minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza

Tutti i diritti riservati

EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA 00165 Roma - via delle Fornaci, 24 Tel. 06.39.67.03.07 - Fax 06.39.67.12.50 e-mail: info@storiaeletteratura.it www.storiaeletteratura.it

#### INDICE DEL VOLUME

Presentazione	IX XIII XV
BENEDETTO VETERE Culto dei santi e delle reliquie. I <i>Libri miraculorum</i> di Gregorio li Tours e i <i>Dialogi</i> di Gregorio Magno	3
andrea Giardina Cassiodoro, Teoderico e la porpora	43
Ovidio Capitani .a <i>Promissio Carisiaca</i> . Il problema storiografico: presupposti 'revisionismi'	63
sa Lori Sanfilippo potesi di lavoro su uno strano documento scomparso al tempo i P. F. Kehr e ora ritrovato	83
ANTONELLA GHIGNOLI Un testo edito in restauro. Il <i>praeceptum</i> di Benedetto VIII uer Giovanni, ostiario del Sacro Palazzo Lateranense, sua moglie Romana (PUU 518)	97
Јмвекто Longo Momenti e temi di riforma della Chiesa a Roma (secoli XI-XII)	113
Marina Montesano l Papato e la stregoneria (secoli XI-XV)	123
MANUELE CONTE Omnia iustissima Romae. Il diritto romano nella cultura nella politica poptificia nel XII secolo	137

## INDICE DEL VOLUME

Glauco Maria Cantarella R.O.M.A.	149
EAN-MARIE MARTIN Quelques conséquences de la <i>Promissio Carisiaca</i> à l'époque le la réforme de l'Église	161
Mario Ascheri La cittadinanza o le cittadinanze nella città medievale italiana?	175
Gian Maria Varanini Lucio III, la curia romana e una Chiesa locale. Verona 1184-1185	185
Agostino Paravicini Bagliani I <i>Gesta Innocentii III</i> e la ritualità pontificia. A proposito della prima traduzione italiana della <i>Vita</i> di Innocenzo III	201
Salvatore Sansone Una Roma poco nota nell'immaginario figurativo di Matthew Paris	213
Enrico Menestò Per la storia di un cardinale di Curia: il francescano tuderte Bentivenga dei Bentivenghi (ca. 1230-1289)	223
Maria Consiglia De Matteis Carattere e finalità dei <i>Sermones de tempore</i> di Girolamo Masci	259
Franco Cardini Ancora in margine al pellegrinaggio romano di San Rocco	269
Salvatore Fodale L'introduzione dello <i>ius spolii</i> pontificio nella Sicilia del Trecento	283
GHERARDO ORTALLI Venezia, il papa e il sultano. Trattative e contrasti nel primo Trecento	297
Laura Sciascia Da Palermo a Roma: pellegrini peregrini	309
EVA PONZI Sancte Michaele Archangele defende nos in proelio. Francesco d'Assisi e san Michele arcangelo	321

#### INDICE DEL VOLUME

Summo et universali Papae Gregorio octavo. Nel Pantheon di Goffredo l'esperienza del viaggio di Alessandro Magno in terra d'Oriente	331
PAOLA MAFFEI Il Grande Scisma d'Occidente nei manoscritti urgellensi. Personaggi, opere e documenti	341
Luisa Miglio Il testamento al femminile di Lorenzo degli Amedei scribasenato	<b>35</b> 7
Antonio Rigon Giovanni Conversini e Conte da Carrara. Un incontro romano nell'estate del 1400	375
Arnold Esch Tedeschi nella Roma del Rinascimento. Nuovi dati dai registri della Penitenzieria Apostolica	389
Paulino Iradiel El estudio como inversión. Estudiantes valencianos en Italia y banca internacional	403
Andreas Rehberg Luci e ombre sui canonici delle grandi basiliche di Roma nel Rinascimento: appunti sulla loro formazione culturale-religiosa e sulla loro reputazione presso i contemporanei	419
Antonella Mazzon  «Ad tollendum discordiam inter monasteria», Riflessioni e brevi note sull'eremitano Paolo Mattabuffi	441
Paola Farenga Cavalli da Roma a Milano	451
MIGUEL NAVARRO SORNÍ De «homo regis» a «homo Ecclesiae». Reflexiones en torno al enfrentamiento entre el papa Calixto III y el rey Alfonso el Magnánimo en la política italiana	475
MICHAEL MATHEUS – LUDWIG SCHMUGGE Echternach Roma Treviri: tappe di una carriera accademica nel Rinascimento	491

 $\mathbf{v}\mathbf{n}$ 

_	_		
- 7	7	п	ï

#### INDICE DEL VOLUME

Anna Maria Oliva I fratelli da Costa tra Italia e Portogallo. Incunaboli e arredi sacri dall'Italia e da Roma alla sede arcivescovile di Braga	525
Anna Modigliani I libri contabili delle aziende romane nel tardo medioevo: una lacuna (con l'edizione del libretto di conti di Andrea sarto)	539
Luís Adão da Fonseca A Ordem de Cristo, o Papado e a Expansão Marítima Portuguesa no século XV	553
PAOLO PRODI Alessandro VI: riflessioni dopo il V centenario	565
Girolamo Arnaldi La discussa scelta onomastica di Rodrigo Borgia	581
Mariangela Vilallonga  De consolatione pestilentiae de Pere Miquel Carbonell	589
Gabriella Airaldi Un papa e i suoi amici. Il caso di Giulio II	611
Francesco Tateo Da Pontano a Machiavelli: Ferrante e Giulio II	625
Luisa Avellini Battista Guarini alla ricerca di un segretariato in Curia sullo scorcio del Cinquecento: lettere inedite dall'Archivio di Modena	635
Carla Frova  Studium Urbis e Studium Curie: una rilettura della polemica di Filippo Renazzi con Giuseppe Carafa	651
GAETANO PLATANIA Alcuni cenni sui «ruteni uniati» nelle carte di Propaganda Fide	671
Indice dei nomi a cura di Guido De Blasi	683 705

#### **PRESENTAZIONE**

Lo storico che voglia ricostruire la figura di Massimo Miglio avrà un gran da fare e presentando questi volumi vorremmo anche esprimergli la nostra solidarietà, permettendoci di accennargli qualche pista di ricerca.

Innanzitutto, il nostro storico inizierà coscienziosamente a spulciare la massa di documenti pubblici che recano traccia delle attività accademiche e scientifiche del suo protagonista, a partire dagli archivi delle istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione di questi volumi e presso le quali Massimo Miglio ha svolto segmenti della sua attività professionale. Dovrà poi passare ad altri archivi, rovistando almeno nei fondi della Scuola Vaticana, dell'associazione Roma nel Rinascimento, dell'Accademia dei Lincei e, naturalmente, dell'Istituto storico italiano per il medio evo. Anche se commetterà l'errore di rinunciare alla documentazione riguardante l'attività politica che Miglio ha episodicamente svolto, da tutte le altre anche uno storico mediamente sensibile ricaverà un'immagine piuttosto netta. Tanto prudente nella parola quanto determinato negli scopi, capace di prevedere azioni e reazioni, tenace quando convinto del giusto, persino ostinato talvolta, sempre lucidamente consapevole dei rapporti di forza in campo. Non sarà difficile connettere quest'aura complessiva di volitività alla oggettivamente straordinaria attività organizzativa di Massimo Miglio: convegni, seminari, giornate di studio, mostre, collane editoriali, riviste, centri di studio, gruppi di lavoro, presentazioni, discussioni.

È proprio questa attività che rappresenta il punto di contatto tra il Miglio negli atti pubblici e quello leggibile nella seconda tipologia documentaria che il nostro storico dovrà affrontare, e con la massima attenzione. Molte di quelle iniziative infatti lasciano traccia nella bibliografia di Massimo Miglio, sotto forma di curatele, premesse, prefazioni, interventi, rapporti. La lettura di questi testi brevi colpisce per il contrasto tra la varietà delle occasioni specifiche e una relativa costanza nell'approccio dell'autore: quando possibile, al centro dell'intervento c'è sempre un testo che viene interpretato, sia frammento di cronaca del Trecento o brano letterario del Quattrocento, corrispondenza di eruditi dell'Ottocento o persino un atto